



sabato 22 – domenica 23 luglio 2023

Pizzo Badile Camuno 2.435m e Sentiero dei Fiori al Tonale (3.000m)

DESCRIZIONE

Un interessante week-end alla scoperta della Val Camonica e di alcune sue bellezze naturali, ricche di storia... una molto antica, l'altra più recente:

- **il Pizzo Badile Camuno**, a cui deve il suo nome alla curiosa forma a pala della sua cima, ritenuta sacra per gli antichi Camuni, per via dei numerosi reperti archeologici ritrovati attorno all'area in cui sorge;
- **il Sentiero dei Fiori**, un itinerario di eccezionale interesse paesaggistico, naturalistico e storico che si svolge interamente attorno ai 3.000 metri di quota, sulle cime e le impervie creste tra il Castellaccio, Cima Payer e Punta Pisgana, vecchia linea di confine con l'impero austro-ungarico, che ripercorre gli arditi camminamenti, gallerie e trinceramenti della prima linea italiana durante la Grande Guerra!

Due affascinanti percorsi, due straordinari ambienti che vi lasceranno assolutamente meravigliati!



Pizzo Badile Camuno



Sentiero dei Fiori

Partenza	Ritrovo alle ore 6:30 nel parcheggio della stazione ferroviaria di Corsico. Per la responsabilità CAI, l'attività inizia a Volano sabato 22 luglio e finisce al Passo del Tonale domenica 23 luglio.
Suggerimenti per il viaggio	Mezzi propri (spese da suddividere tra equipaggi). <u>Primo itinerario:</u> Autostrada A4 (Mi-Venezia), uscita Ospitaletto. Da qui seguire le indicazioni per la Va Camonica, SS.42, fino all'uscita di Capo di Ponte. Giunti fin qui, seguire le indicazioni per Cimbergo. Superato l'abitato, seguire il cartello per Volano, fin dove la strada finisce. Possibilità di parcheggio limitata! <u>Secondo itinerario:</u> Al rientro dalla gita del Pizzo Badile Camuno, spostarsi in auto in località Cevo, alla Casa del Parco dell'Adamello, ove si cena e si pernotta. La domenica mattina giungere in auto fino al passo del Tonale, dove si sale con l'ovovia fino al passo Paradiso, da dove avrà inizio a piedi l'escursione del Sentiero dei Fiori.
Iscrizioni	Tramite e-mail o WhatsApp, da inviare agli organizzatori, oppure ogni giovedì in Sede (aperta dalle 21 alle 23) con il versamento delle quote + una caparra di euro 20,00 a persona . Data di chiusura iscrizioni: GIOVEDÌ 15 GIUGNO, o fino esaurimento posti (MAX 15 posti) .
Quote	SOCI: euro 7,00 - NON SOCI euro 25,00. La quota comprende: soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nome devono comunicare la data di nascita. Pernottamento a mezza pensione nella Casa del Parco dell'Adamello circa euro 45 euro/ciascuno , (per soci e non soci). Portare ugualmente con se il tesserino CAI regolarmente rinnovato! La quota NON comprende il costo degli impianti di risalita e discesa del passo del Tonale,
Abbigliamento/ Equipaggiamento	Da escursione (maglietta, pantaloni lunghi, giacca, windstopper, etc). Portare nello zaino indumenti di cambio, piumino o pile o maglione, cappello, guanti, crema solare, occhiali) + abbigliamento di cambio per la sera, per dormire e per l'igiene personale.
Attrezzatura	Scarponi da escursionismo/ferrata, imbrago, casco, kit da ferrata, (suggeriti) bastoncini telescopici.
Pranzo	Pranzi al sacco. Si consigliano barrette /cibi energetici da consumare lungo ogni itinerario di salita e in cima, anche al di fuori dei pranzi.
Premi sezionali	Premio Fedeltà: 1 punti – Punti vette: 10 punti
Organizzazione	Claudio Terenzi (347.9494989, claudio.terenzi@gmail.com) – Valentina De Marco (334.1617429).

ITINERARIO

Primo giorno:

Dal parcheggio si prende il sentiero a destra ben segnato (indicate 2h45'). Acqua fino a quota 1,600 circa. Già nel bosco cominciano i primi semplici tratti attrezzati con qualche catena e qualche maniglia. Poi una placca appoggiata con catena, più in su si arriva al caratteristico e minuscolo bivacco della Fasa. Si prosegue a sinistra in costa e si attacca l'ultima lunga salita emozionante, in bell'ambiente roccioso, protetta da un cavo d'acciaio fino alla cresta (45 min circa). Poi in breve in vetta.

Discesa: come per la salita.

Secondo giorno:

Saliti al Passo Paradiso tramite impianti, si segue la traccia di sentiero n.44, che passa nei pressi di un monumento ai caduti, fino a portarsi sotto le morene del Passo del Dito e del Passo Castellaccio (sulla destra della conca guardando il ghiacciaio Presena). In salita tramite salti rocciosi e per sentiero si raggiunge il passo del Castellaccio (2.960m) (ore 1:15). Dal Passo, la visuale si apre sull'ampio ghiacciaio del Pisgana ed una parte della cresta lungo la quale si sviluppa la via. Il "Sentiero dei Fiori" inizia qui, così come evidenziato dalla segnaletica e cartellone storico-descrittivo.

Indossato l'equipaggiamento si inizia la cresta e si perviene da subito nei pressi di una postazione di artiglieria dalla quale inizia una lunga cengia attrezzata con cavo e catena. La prima parte della cengia è caratterizzata da un lieve sali-scendi, mentre la seconda parte è "ricca" di passerelle in legno che seguono orizzontalmente lo sviluppo della parete e proprio da una di queste passerelle (facoltativo) è possibile deviare nettamente in verticale ed in forte esposizione per alcuni metri, raggiungere il "nido d'aquila", una ex postazione di vedetta.

Ritornati sulla cengia, si superano le passerelle raggiungendo il "Gendarme di Casamadre" dal quale, ora, parte la prima lunga passerella metallica (75m), a cui segue una seconda (55 m). Si susseguono poi tratti di cenge e un lungo sentiero non attrezzato, che sovrasta la conca Presena. Si salgono alcune roccette attrezzate, senza particolari difficoltà, fino alla capanna Lagoscuro (bivacco Amici della Montagna) proprio sotto la cima del Corno Lagoscuro, a 3.165 m (ore 1:15).

Dal bivacco, si continua verso il Passo Lagoscuro, quota 2.970 m, seguendo la traccia di sentiero che in circa 45 min porta alle fortificazioni del passo.

Il "Sentiero" prosegue ora in direzione cima Payer raggiungibile in circa 45 min da qui. Ci si incammina lungo una continua cengia attrezzata sul lato occidentale della cresta superando tratti di sentiero, passerelle in legno ed alcuni gradoni di roccia, fino a raggiungere la croce di vetta posta a quota 3.060 m.

Da cima Payer si ritorna a Passo Lagoscuro da dove si scende, in direzione del Lagoscuro, fino al bivio che porta in salita al Passo Maroccaro (2.975m) in circa 50 min. Da qui inizia la discesa lungo il ghiacciaio Presena fino al passo Paradiso in circa 1:40 ore .

Tipologia	sentieri attrezzati e ferrati, con tratti esposti sul vuoto
Lunghezza totale	1° giorno Pizzo Badile Camuno: 6,5 km (andata) + 6,5 km (ritorno) 2° giorno Sentiero dei Fiori: 9,5 km (giro ad anello, con partenza e arrivo al Passo Paradiso)
Dislivello salita / discesa	1° giorno Pizzo Badile Camuno: + 1.400 m (andata), - 1.400 m (ritorno) 2° giorno Sentiero dei Fiori: + 900 m , - 900 m (giro ad anello)
Tempi di percorrenza	1° giorno: 4:00 ore (andata), 3:00 ore (ritorno) 2° giorno Sentiero dei Fiori: 4:00 ore (da Passo Paradiso a Cima Payer); 2:30 ore (da Cima Payer a Passo Paradiso)
Difficoltà	EE / EEA (ferrata)
Impegno fisico	Gite MOLTO LUNGHE da NON sottovalutare! Si consiglia a persone allenate con OTTIMA preparazione fisica! NON ADATTO a chi soffre di vertigini!
Bellezza paesaggio / natura	Splendido panorama sulle cime della Val Camonica e sul comprensorio del Parco Regionale dell'Adamello

IN CASO DI CONDIZIONI METEO ED AMBIENTALI NON IDONEE, POSSIBILITÀ DI RINVIO AL GIORNO DOPO, O MODIFICA DEL TRACCIATO, O ANNULLAMENTO!